

Carabinieri; Sotto effetto di alcol tenta molestia verso un anziano La denuncia

Comunicato - 25/02/2016 - Gesualdo - www.cinquerighe.it

I Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano ed in particolare quelli della Stazione di Gesualdo, hanno deferito alla competente Autorità Giudiziaria una romena, presunta responsabile di svariati reati che sarebbero stati commessi presso l'abitazione di un pensionato 83enne, vedovo, ove svolgeva la mansione di badante; dalla ricostruzione in fase di indagine. I fatti, oggetto di indagine, risalgono ad alcune sere fa, quando alla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano giungeva un'anonima segnalazione di aiuto: l'interlocutore riferiva di sentire rumori e lamenti provenienti dall'abitazione di un signore anziano di un paese dell'alta Irpinia. Sul posto venivano tempestivamente inviate le due pattuglie delle Stazioni di Gesualdo e Fontanarosa. All'arrivo i militari notavano che la donna era in evidente stato di alterazione psicofisica dovuta alla notevole quantità di alcolici ingeriti, quanto sembrerebbe emergere dalla fase di indagine: la stessa avrebbe tentato di abusare sessualmente dell'anziano presente e, viste le resistenze di quest'ultimo che gli intimava anche di lasciare il domicilio, si sarebbe scagliata contro di lui colpendolo con calci e pugni facendolo poi rovinare a terra dopo averlo ripetutamente stratonato senza peraltro lasciare la dimora. La donna non faceva mistero di non gradire la presenza delle uniformi dell'Arma e, in una rapida escalation di livore, inveiva anche contro i militari al punto da rendere necessario l'intervento di personale del "118" per riportarla alla calma. I sanitari provvedevano altresì a visitare il pensionato al quale venivano riscontrate lesioni all'addome, che sarebbero compatibili con la patita aggressione. Per la badante romena scattava dunque la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, poichè ritenuta responsabile dei reati di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale, lesioni personali, oltraggio e minaccia a Pubblico Ufficiale nonché violazione di domicilio. Nell'attesa del sopraggiungere dei familiari, l'anziano veniva trasferito presso un'adeguata struttura ricettiva in Alta Irpinia. La donna, residente nella provincia fuori regione, si allontanava quindi dal piccolo comune irpino. La tempestività dell'intervento e l'operato dei Carabinieri, intervenuti grazie ad un'anonima segnalazione, è testimonianza dell'inestimabile valore aggiunto offerto dalla partecipazione della collettività al bene comune della sicurezza.

Comunicato - 25/02/2016 - Gesualdo - www.cinquerighe.it